



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

29 maggio 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526
GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Mettersi d'accordo per cercare di mettersi d'accordo

29 maggio 2026

Contesto di mercato

Pronto un Memorandum d'Intesa

Iran e USA, secondo quanto diffuso ieri dall'agenzia [Axios](#), hanno raggiunto un accordo su un memorandum d'intesa di 60 giorni per estendere il cessate il fuoco e avviare negoziati sul programma nucleare. Manca però la firma di Trump che ha chiesto due giorni per pensarci. Secondo indiscrezioni il memorandum stabilisce che la navigazione attraverso lo Stretto sarà senza restrizioni e che l'Iran dovrà rimuovere le mine entro 30 giorni. Verrà revocato anche il blocco navale USA ma sarà in proporzione al ripristino della navigazione. Tra i primi temi da affrontare durante i 60 giorni vi è lo smaltimento dell'uranio altamente arricchito, mentre gli USA si impegneranno a discutere della rimozione delle sanzioni e lo sblocco dei fondi iraniani congelati. Il memorandum includerà anche la discussione di un meccanismo per fornire beni e aiuti umanitari all'Iran. Tuttavia, secondo quanto diffuso dall'agenzia di stampa semi-ufficiale iraniana Tasnim il testo del memorandum non è stato ancora finalizzato. L'accordo è sicuramente il primo vero passo avanti dall'inizio del conflitto ma un accordo definitivo richiederà ancora del tempo. **Oggi in calendario i primi dati sull'inflazione dei principali paesi dell'Eurozona, con quella francese salita meno delle attese e la Spagna in linea.**

Tassi e congiuntura

Dati USA contribuiscono al rally

I bond stanno seguendo la traiettoria al rialzo degli asset rischiosi. In aggiunta alle notizie di un accordo imminente, ulteriore sostegno è arrivato dalla tornata di **dati USA di ieri**. Il principale, l'inflazione PCE, è risultato un decimo meglio delle attese, anche se questo lascia comunque le misure annuali in linea con il consensus (3,8% per l'headline e 3,3% per il core). Gli ordini di beni durevoli di aprile (nella misura che alimenterà il Pil del Q2) e la revisione del Pil del Q1 (1,6% contro il 2% rilasciato precedentemente) sono usciti sul lato debole delle attese. Tutto questo si traduce in una limatura alle attese sui tassi Fed e BCE e in rendimenti 10y in ribasso. Con un mercato tendenzialmente corto di duration, un accordo può generare **ulteriore upside** parallelamente ad un ribasso dei rialzi prezzati per fine anno. Un obiettivo ragionevole è la cancellazione dei 14pb prezzati per la Fed e una BCE prezzata per 35-40pb (dai 57 attuali).

Valute

Dollaro poco mosso stamani

Stanotte si è assistito ad una sostanziale stabilizzazione del **dollaro** dopo l'indebolimento registrato ieri, mentre gli operatori valutano le prospettive di un accordo di pace tra Stati Uniti e Iran. Poco mosso lo **yen** giapponese malgrado i dati sull'inflazione abbiano mostrato una crescita dei prezzi inferiore alle attese. In apprezzamento ieri il **rand sudafricano** dopo che la banca centrale ha aumentato il tasso di riferimento e l'inflazione è tornata ad accelerare.

Materie Prime

Nuovo calo per l'energia, oro in recupero, alluminio al top

Indice generale **BCOM** (-0,4%) in flessione stamani con l'energia che continua a dominare la scena. Ieri il petrolio ha chiuso debolmente e stamani il **brent** (-1,5%) sta continuando a scivolare: si ritiene ormai imminente una soluzione definitiva per lo sblocco di Hormuz anche se mancano ancora le firme, **gas TTF** più stabile sempre intorno a 47Euro. Timida ripresa per l'**oro** stamani (+0,5%) nuovamente sopra 4500\$ dopo i minimi di ieri, il ribasso del greggio comincia a riportare flussi sul metallo. Tra gli industriali segnaliamo il rally dell'**alluminio LME** di ieri (3690\$/ton), che rimane vicino ai massimi quadriennali: i flussi che transitano da Hormuz (9% del totale mondiale) continuano per il momento a latitare.

Azionario

Nuovi record in Corea, Giappone e Wall Street. L'AI continua a correre

Nella notte è proseguita la corsa del **mercato sudcoreano**, con il Kospi che ha aggiornato ancora i massimi storici. Il movimento è stato sostenuto dalla revisione al rialzo, da parte del National Pension Service (NPS), della quota di azionario domestico da detenere a fine anno, portata al 20,8% rispetto al 14,9% indicato a gennaio. Va però considerato che, secondo i dati pubblicati sul sito dell'ente, a febbraio l'esposizione azionaria domestica era già al 24,5%. Nuovi massimi sono stati registrati anche in **Giappone**. A **Wall Street** si è assistito all'ennesimo record, trainato principalmente dal comparto tecnologico, con un interesse significativo anche per il settore farmaceutico. A mercati chiusi, la **trimestrale di Dell** è stata accolta molto positivamente, con il titolo in rialzo di circa il 40% nell'*after-hour* (vedi titoli). Maggiore debolezza, invece, per i **listini europei**, che hanno chiuso in generale ribasso. Fa eccezione Piazza Affari, in controtendenza grazie ai forti rialzi di Ferrari (+3,5%), Leonardo (+5,4%), STMicroelectronics (+3,1%) e del comparto bancario.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,50%	2,49%	2,11%	2,04%
EUR 5Y SWAP	2,78%	2,82%	2,57%	2,19%
EUR 30Y SWAP	3,14%	3,17%	3,24%	2,60%
ITA BOT 12M	2,62%	2,62%	2,02%	1,93%
ITA 2Y	2,71%	2,74%	2,20%	2,00%
ITA 10Y	3,68%	3,71%	3,55%	3,49%
GER 10Y	2,96%	2,99%	2,86%	2,51%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	72	72	70	98
US 2Y	4,02%	4,03%	3,47%	4,42%
US 10Y	4,45%	4,48%	4,17%	4,42%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,11%	0,7%	79	3,51%
High Yield EUR	0,04%	1,1%	271	5,86%
Corporate IG USD	0,24%	0,5%	72	5,15%
High Yield USD	0,08%	1,6%	261	7,01%
Obbligazioni emergenti USD	0,20%	1,4%	167	6,05%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1651	1,1626	1,175	1,137
EUR/JPY	185,5	185,5	184,0	163,9
EUR/GBP	0,867	0,866	0,872	0,842
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	93,7	-0,6%	51,9%	44,1%
Oro	4499	1,1%	4,1%	36,2%
Bloomberg Commodity Index	135,7	1,0%	23,7%	34,6%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4846	0,4%	9,4%	25,5%
Eurostoxx50	6055	-0,3%	4,6%	12,7%
Dax	25092	-0,3%	2,5%	4,8%
FTSE MIB	49825	0,5%	10,9%	24,6%
Nasdaq 100	30224	0,8%	19,7%	41%
S&P500	7564	0,6%	10,5%	27,9%
Nikkei 225	66330	2,5%	31,8%	72,6%
MSCI Emergenti	1725	-0,8%	22,8%	47,4%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4066	-0,8%	2,5%	20,9%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	ITA	Inflazione armonizzata UE mag p.	3,2%	2,8%
14:00	GER	Inflazione armonizzata UE mag p.	2,8%	2,9%
15:15	USA	Paulson (Fed vot.)		

NOTIZIE SUI TITOLI

DELL - Le azioni Dell sono salite di circa il 40% nell'*after-hour* dopo la pubblicazione di una trimestrale che ha mostrato la crescita dei ricavi più elevata dal ritorno in Borsa, oltre sette anni fa. La società ha battuto nettamente le attese sia sul fronte degli utili, con un EPS rettificato di 4,86 dollari contro i 2,94 dollari attesi, sia su quello dei ricavi, pari a 43,84 miliardi di dollari rispetto ai 35,43 miliardi del consenso. Su base annua, i ricavi sono cresciuti dell'88%. Il risultato riflette il forte boom della domanda legata all'intelligenza artificiale. Per l'intero anno fiscale, Dell prevede ora ricavi legati all'AI per 60 miliardi di dollari, in aumento rispetto ai 50 miliardi stimati a febbraio e pari a una crescita del 144% anno su anno. Sul fronte della *guidance*, per l'anno fiscale in corso Dell stima un EPS rettificato di 17,9 dollari e ricavi complessivi nel range 165–169 miliardi di dollari, che al punto medio implicano una crescita del 47% a/a. Entrambe le indicazioni risultano ampiamente superiori alle attese di mercato, pari a 13,09 dollari di EPS e 142,5 miliardi di dollari di ricavi. Fonte: CNBC

ENI – La controllata norvegese Var Energi si tiene pronta per eventuali operazioni M&A, scrive MF, spiegando che dalla documentazione dell'assemblea degli azionisti in programma oggi emerge che il board chiede l'autorizzazione a un possibile aumento di capitale fino a 39,94 milioni di corone. Sulla base del diritto societario norvegese, spiega il quotidiano, la delega consentirebbe in realtà l'emissione di circa 249,6 milioni di nuove azioni, pari a circa il 10% del capitale esistente, che ammonta a circa 10,6 miliardi di euro. Eni e Seri Industrial hanno stipulato un accordo per lo sviluppo della filiera di batterie stazionarie. Fonte: Reuters.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.